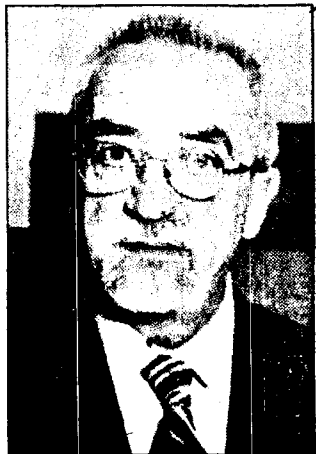




Isernia

In cantiere la strada per l'Ateneo di Pesche



A PAGINA 30

Comune

Strada per Pesche, passo in avanti



di SILVIA DE CRISTOFARO

A FINE legislatura, ma con un'ovvia speranza che l'incarico a sindaco della cittadina di Isernia gli venga rinnovato per il prossimo quinquennio, il primo cittadino Melogli è davvero soddisfatto per la prossima ed imminente costruzione della strada di collegamento che andrà dal bivio di Pesche sino alla zona di Miranda, completando il collegamento Isernia-Castel di Sangro, favorendo le comunicazioni, risolvendo diversi problemi sulla viabilità, favorendo anco-

ra importantissimi collegamenti con la sede universitaria del centro periferico di Pesche. L'autorizzazione e l'approvazione del lotto zero e la realizzata individuazione di quel percorso che è idoneo per i comuni interessati (ne beneficeranno anche Forlì del Sannio e Rio-nero Sannitico) sono state discusse nell'ultimo consiglio di palazzo san Francesco. Prevista già nel mio programma elettorale - ha specificato Gabriele Melogli - la realizzazione della rete stradale sarà possibile grazie a cospicui finanziamenti per gli undici chilometri da

andar a costituire (la cifra si aggira intorno ad un milione e cinquecentomila euro). Il mio interesse che andrà a beneficio dei suddetti comuni e della stessa cittadina di Isernia è stato essenzialmente quello di accordarmi con i sindaci di Miranda e Pesche sulla soluzione migliore, sull'individuazione di un percorso che favorirà i collegamenti e le esigenze dei cittadini della nostra provincia. L'accordo di programma - ha ricordato con soddisfazione il primo cittadino - fu stipulato nel 2004 con i sindaci appunto dei comuni interessati, in tempo soprattutto per non perdere i finanziamenti previsti (un'idea, ma poi non realizzata, fu pensata già nel 1981. Allora il finanziamento si aggirava intorno ai 500 milioni di lire). Parole di soddisfazione dall'assessore al ramo Vincenzo Bizzarro: con l'approvazione dell'Anas regionale e nazionale siamo davvero ad un passo di inizio importantissimo, un'occasione storica - ha detto Bizzarro - per cui è doveroso ringraziare del lavoro proficuo l'intera struttura tecnica e l'architetto Di Leonardo.